

OGGETTO : SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO PRESSO STABILE COMUNALE EX MANIFATTURA, SCUOLA MEDIA "G.CENA", SCUOLA ELEMENTARE "A.PENO", SCUOLA MATERNA "M.TILDE", BIBLIOTECA CIVICA E SCUOLA MATERNA "PETER PAN" (PERIODO 12/2018 - 11/2019). CIG. Z1B25C0FF2.

Con la presente si invita codesta Spett.le Ditta a voler presentare, se interessata, apposita offerta per il servizio di manutenzione impianti antincendio degli stabili comunali.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto della presente sono i servizi di conduzione e manutenzione completa ordinaria degli impianti antincendio comprensivi di parti elettriche proprie, situati presso i seguenti edifici comunali:

- ex Manifattura sito in Cuorgnè, Via Ivrea n.100;
- scuola media "G.Cena" sita in Cuorgnè, Via XXIV Maggio n.21;
- scuola elementare "A.Peno" sita in Cuorgnè, Via XXIV Maggio n.3;
- scuola materna "Mamma Tilde" sita in Cuorgnè, C.so Roma n.4;
- Biblioteca civica di Cuorgnè, Piazza G. Morgando n.1;
- scuola materna "Peter Pan" sita in Cuorgnè, Via Brigate Partigiane;

Il servizio avrà durata per il periodo 12/2018 - 11/2019.

ART. 2 – PROCEDURA DI APPALTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., mediante l'acquisizione, con R.D.O. sul Mercato Elettronico, di apposita offerta con indicazione dell'importo quantificato a corpo, inferiore all'importo quantificato di € 6.000,00, di cui € 200,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22%, da parte di ditte specializzate operante nel settore, da valutarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'Art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. Sono escluse offerte pari o superiori all'importo a base di indagine.

La ditta aggiudicataria, su richiesta della stazione appaltante, dovrà garantire la presenza e il supporto con proprio personale qualificato, senza pretendere per questo compensi aggiuntivi, in occasione di verifiche, indagini, prove di evacuazione e sopralluoghi sugli impianti.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

Gli impianti oggetto della presente sono i seguenti:

A. IMPIANTO ANTINCENDIO PRESSO EX MANIFATTURA

A.1 Impianti automatici di rilevazione incendio

L'impianto automatico di rilevazione incendio è costituito da:

- rilevatori ottici di fumo analogici installati negli ambienti, sottotetti, sottopavimenti e canali di ripresa aria
- pulsanti manuali di allarme
- pulsanti di comando
- allarmi acustici
- quadri elettrici di alimentazione di sicurezza, serramenti apribili, allarmi acustici, presso stati e piccoli compressori.

- Centrale di segnalazione automatica di allarme, ubicata nel locale tecnico al piano terra che deve assolvere le seguenti funzioni:
 - o Segnala la zona in allarme e attiva gli allarmi acustici
 - o Segnala eventuali guasti sulla linea di rivelazione e controlla la continuità dei circuiti elettrici
 - o Segnala allarmi e anomalie della centrale di pompaggio antincendio, l'intervento agli impianti sprinkler
 - o Segnala l'arresto degli impianti di climatizzazione e di ventilazione
 - o Alimenta, comanda e segnala l'apertura delle porte e degli evacuatori di fumo.

La centrale allarmi possiede una alimentazione primaria tramite linea dedicata a tale scopo e una alimentazione secondaria costituita da batterie tampone a secco con riserva automatica che deve assicurare il funzionamento del sistema ininterrottamente per 72 ore.

La centrale di allarme è corredata di stampante seriale ed è collegata con ponte radio alla vigilanza H24.

A.2 Descrizione Impianti antincendio

- Stazione di pressurizzazione con vascone di accumulo;
- Impianto idranti;
- Impianto sprinkler;

A.3 Stazione di pompaggio

La totalità dell'impianto antincendio del complesso viene pressurizzata da un'unica stazione di pompaggio che attinge l'acqua da una vasca di stoccaggio.

L'approvvigionamento di acqua per l'impianto antincendio avviene direttamente dall'acquedotto comunale con una rete idrica dedicata che va ad alimentare una vasca di raccolta interrata, ubicata sotto la centrale idrica.

Il volume totale di detta vasca è di circa 144 mc della quale si stima una capacità utile di 136,80 mc/h come rilevabile dal progetto e abbinata alla centrale di pressurizzazione in progetto soddisfa il funzionamento dell'impianto Sprinkler, degli idranti UNI 45, delle bocchette a naspo UNI 25 e degli idranti esterni UNI 70.

Il reintegro della vasca avviene in un tempo inferiore alle 6 ore.

La stazione di pompaggio, posta in un'area della centrale idrica, è composta da una elettropompa e da una motopompa di pressurizzazione principale.

Il gruppo di pompaggio è dotato di una "jokey pump" che ha la funzione di mantenere costantemente in pressione l'impianto antincendio prima dell'intervento delle pompe principali.

Una centralina elettronica, a servizio del gruppo di pressurizzazione, gestita da un microcontrollore, ha il compito di far avviare le pompe in caso di necessità.

A.4 Impianto antincendio

L'impianto è caratterizzato da una serie di cassette antincendio idranti così suddivisi: con cassette UNI 45, con cassette a naspo UNI 25 e idranti a colonna UNI 70 posti a protezione dei vani scala e di tutte le aree esterne costituenti l'area del fabbricato.

Le cassette antincendio UNI 45 e UNI 25 sono costituite dai seguenti accessori:

- cassetta in lamiera ed acciaio verniciato
- portello in alluminio trattato con serratura universale
- vetro frontale "safe crash"
- rubinetto idrante in ottone UNI 45 o rubinetto a sfera dn 25
- tubazione flessibile in fibra sintetica d 45 mm o i gomma d1"
- lancia idrica in rame o pvc con intercettatore del getto e targa regolamentare

L'attacco alla motopompa è costituito dai seguenti organi ed accessori:

- gruppo motopompa con attacchi flangiati UNI 70
- rubinetto idrante UNI 70
- saracinesca di intercettazione
- valvola di ritegno
- valvola di sicurezza
- rubinetto di scarico e tappo

L'impianto é dotato di appositi attacchi motopompa per consentire l'intervento dei vigili del fuoco che possono allacciarsi mediante le loro attrezzature.

a) Impianto sprinkler automatico del tipo pre-azione costituito da:

- rete di tubazioni in acciaio zincato
- erogatori (sprinkler) chiusi con elemento a fusione
- valvola di controllo a pre-azione comandata da un sistema di rilevazione fumi

b) Stazione di comando e controllo

Ogni stazione di comando e controllo è costituita da :

- valvola a pre-azione
- saracinesca di intercettazione principale a farfalla con attacchi flangiati
- trim di base composto da:
 - valvola di prova manometro da $\frac{1}{4}$
 - manometri per aria
 - manometro per acqua
 - valvola a globo da $\frac{1}{4}$
 - valvola a globo da $\frac{1}{2}$
 - valvola di ritegno a molla da $\frac{1}{2}$
 - valvola di ritegno a battente da $\frac{1}{2}$
 - valvola riduttrice della pressione da $\frac{1}{4}$
 - filtro a Y da $\frac{1}{2}$
 - valvola di scarica automatica da $\frac{1}{2}$
 - valvola solenoidi
 - presso stati per il segnale di impianto intervenuto
 - presso stato per il reintegro dell'aria nell'impianto
- valvola di controllo aria
- campana idraulica di allarme
- raccordi e tubazioni di collegamento

c) Campana di allarme idraulico

La campana di allarme idraulica è installata in prossimità della valvola controllata.

Il tubo medesimo è disposto in modo da potersi svuotare attraverso un foro tarato del diam. di 3 mm.

Essa è azionata da un motore idraulico a turbina collegato alla valvola a umido dell'impianto. Sia la campana di allarme che la relativa turbina idraulica sono costruite in modo da funzionare ininterrottamente e regolarmente per l'intera durata del flusso d'acqua attraverso la valvola di controllo senza necessità di lubrificazione o di aggiustamenti.

A.5 Compartimentazioni antincendio (porte REI con maniglione antipanico)

Nell'edificio sono presenti ai vari livelli i serramenti REI provvisti di maniglioni antipanico al fine della compartimentazione e sicurezza antincendio degli atri ascensori, vani scale, locali tecnici. Tutti i serramenti REI, compreso maniglioni antipanico, sono ricompresi nella manutenzione.

Si riporta elenco indicativo dei serramenti REI presenti nell'edificio :

- piano terra: n. 19 serramenti REI (di cui n. 7 provvisti di maniglioni antipanico)
- piano primo: n. 11 serramenti REI (di cui n. 6 provvisti di maniglioni antipanico)
- piano secondo: n. 13 serramenti REI (di cui n. 4 provvisti di maniglioni antipanico)
- piano terzo: n. 9 serramenti REI (di cui n. 4 provvisti di maniglioni antipanico)
- piano quarto: n. 11 serramenti REI (di cui n. 4 provvisti di maniglioni antipanico)

B. IMPIANTO ANTINCENDIO COMPRENSIVO DI PARTI ELETTRICHE PROPRIE DELL'IMPIANTO PRESENTE PRESSO SCUOLA MEDIA "G.CENA"

L'impianto antincendio presente nella scuola media "G.Cena" è formato da:

- impianto di rilevazione fumi completo di sensori, sirene e pulsanti di allarme collegati mediante linee in apposite canaline alla centralina di controllo e comando;
- naspi e rete idrica antincendio dedicata derivante dalla stazione di pompaggio con vasca di accumulo sita nel cortile esterno;
- stazione di pompaggio e vasca di accumulo nel box esterno;
- attacco motopompa VVF;

Tutti i serramenti REI, compreso maniglioni antipanico, sono ricompresi nella manutenzione.

Si riporta elenco indicativo dei serramenti REI presenti nell'edificio :

- piano interrato: n. 4 serramenti REI;
- piano terra: n. 3 serramenti REI.

C. IMPIANTO ANTINCENDIO COMPRENSIVO DI PARTI ELETTRICHE PROPRIE DELL'IMPIANTO PRESSO SCUOLA ELEMENTARE "A.PENO"

L'impianto antincendio presente nella scuola elementare "A.Peno" è formato da:

- impianto di rilevazione fumi completo di sensori, sirene e pulsanti di allarme collegati mediante linee elettriche in apposite canaline alla centralina di controllo e comando;
- centralina che controlla l'impianto automatico di compartimentazione delle varie zone dell'edificio scolastico mediante chiusura delle porte REI a tutti i piani;
- idranti e naspi alimentati da rete antincendio dedicata derivata da apposita Stazione di Pompaggio sita nel cortile esterno;
- attacco motopompa VVF;
- stazione di pompaggio e vasca di accumulo nel box esterno;

Tutti i serramenti REI, compreso maniglioni antipanico, sono ricompresi nella manutenzione.

Si riporta elenco indicativo dei serramenti REI presenti nell'edificio :

- piano seminterrato: n. 9 serramenti
- piano rialzato n. 8 serramenti
- piano primo n. 7 serramenti
- piano secondo n. 6 serramenti

D. IMPIANTO ANTINCENDIO COMPRENSIVO DI PARTI ELETTRICHE PROPRIE DELL'IMPIANTO PRESSO SCUOLA MATERNA "MAMMA TILDE"

L'impianto antincendio presente nella scuola materna "Mamma Tilde" è formato da:

- impianto di allarme antincendio formato da pulsanti e sirene collegati mediante linee elettriche in apposite canaline alla centralina di controllo e comando;
- idranti e naspi alimentati da rete acquedotto;

Tutti i serramenti REI, compreso maniglioni antipanico, sono ricompresi nella manutenzione.

Si riporta elenco indicativo dei serramenti REI presenti nell'edificio:

- n. 11 serramenti REI (porte e finestre) compreso maniglioni antipanico su vie di fuga;

E. IMPIANTO ANTINCENDIO COMPRENSIVO DI PARTI ELETTRICHE PROPRIE DELL'IMPIANTO PRESSO BIBLIOTECA CIVICA

L'impianto antincendio presente nella Biblioteca Civica di Cuornè è formato da:

- impianto di rilevazione fumi completo di sensori, sirene e pulsanti di allarme collegati mediante linee elettriche in apposite canaline alla centralina di controllo e comando;

I serramenti REI, compreso maniglioni antipanico, sono ricompresi nella manutenzione.

F. IMPIANTO ANTINCENDIO PRESSO SCUOLA MATERNA "PETER PAN"

L'impianto antincendio presente nella scuola materna/asilo nido è formato da:

- n.4 idranti UNI 45 presenti sul perimetro esterno del fabbricato alimentati da acquedotto;
- n.1 attacco motopompa VVF UNI 70;

Tutti i serramenti REI, compreso maniglioni antipanico, sono ricompresi nella manutenzione.

Si riporta elenco indicativo dei serramenti REI presenti nell'edificio:

- n. 2 serramenti REI;
- n.4 idranti UNI 45;
- n.1 attacco motopompa VVF UNI 70;

ART. 4 – OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Il servizio comprenderà le operazioni di manutenzione ordinaria degli impianti/attrezzature antincendio per i seguenti prodotti e con modalità e frequenze come indicato nelle tabelle:

- Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione porte tagliafuoco

MANUTENZIONE ORDINARIA	
Attività	Frequenza
Controllo della efficienza della porta;	Semestrale
Controllo molle di spinta;	Semestrale
Controllo cerniere e loro lubrificazione;	Semestrale
Controllo chiudiporta e selettori e loro lubrificazioni	Semestrale
Controllo maniglioni antipanico;	Semestrale
Controllo eventuali sistemi di autochiusura (rivelatori ed elettromagneti);	Semestrale
Eventuali ritocchi a pennello di parti deteriorate.	Semestrale
Tenuta e aggiornamento del Libretto di uso e manutenzione fornito dal costruttore	Dopo ogni controllo

PORTE A BATTENTE	
Attività	Frequenza
Controllo chiusura	Semestrale
Controllo chiusura porta	Semestrale
Controllo perno e molla	Semestrale
Controllo guarnizioni autoespandenti	Semestrale
Controllo regolazione chiudiporta	Semestrale
Controllo elettromagneti	Semestrale
Controllo maniglione antipanico	Semestrale
Controllo regolatori di chiusura (2 batt.)	Semestrale
Controllo catenaccio asta inf./superiore	Semestrale
Controllo altezza pavimento	Semestrale
Controllo placca di omologazione	Semestrale
Controllo boccole a terra	Semestrale
Controllo finestrate	Semestrale
Controllo funzionalità centralina/rilevatori	Semestrale
Controllo serratura antipanico	Semestrale
Controllo snervatura manto	Semestrale
Lubrificazione	Semestrale
Serraggio viti maniglione	Semestrale

- Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione evacuatori di fumo e calore

MANUTENZIONE ORDINARIA	
Attività	Frequenza
Disattivare l'impianto	Annuale
Disattivare l'attuatore pneumatico (bombola di CO2)	Annuale
Sganciare l'evacuatore di fumo e calore	Annuale
Verificare l'apertura	Annuale
Verificare che il dispositivo di apertura non presenti una perdita di energia maggiore del 10% del valore iniziale di taratura	Annuale
Pulire le superfici interna, esterna ed il perimetro esterno	Annuale
Verificare l'arrivo dell'attuazione da parte della centrale	Annuale
Verificare lo stato ed il funzionamento della capsula elettro-esplosiva	Annuale
Verificare il funzionamento del sistema pneumatico	Annuale
Riposizionare l'evacuatore di fumo e calore al suo posto	Annuale
Riattivare l'attuatore e l'impianto.	Annuale
Tenuta e aggiornamento del libretto di manutenzione.	Dopo ogni controllo

- Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione impianti di rilevazione e allarme incendi

MANUTENZIONE ORDINARIA	
Attività	Frequenza
Verifica completa dell' installazione nel suo complesso.	Semestrale
Pulizia di tutte le apparecchiature.	Semestrale
Pulizia dei rivelatori e prova con bombole speciali.	Semestrale
Verifica e eventuale riparazione di tutte le connessioni	Semestrale
Pulizia e regolazione dei contatti e dei relais.	Semestrale
Eventuale regolazione della tensione e dell' intensità di corrente.	Semestrale
Controllo del funzionamento e manutenzione di tutti i dispositivi di trasmissione d'allarme.	Semestrale
Eventuale sostituzione di elementi difettosi.	Semestrale
Controllo della temperatura ambiente.	Semestrale
Controllo delle lampade sulle centrali.	Semestrale
Verifica dello stato delle batterie.	Semestrale
Verifica primo allarme dell' impianto.	Semestrale
Verifica delle accensioni delle lampade e campane di allarme.	Semestrale
Resettaggio del sistema.	Semestrale
Compilazione del registro "Stato degli impianti".	Semestrale
Compilazione del verbale dei lavori eseguiti.	Semestrale
Verifica del buon funzionamento delle apparecchiature e delle parti di impianto messe momentaneamente fuori servizio.	Dopo ogni controllo

- Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione impianti di spegnimento incendi

MANUTENZIONE ORDINARIA SPRINKLER	
Attività	Frequenza
Controllo dei serbatoi a pressione non dotati di segnalazione automatica di allarme in caso di caduta della pressione d'aria e del livello dell'acqua.	Giornaliera
Prova di funzionamento della campana di allarme idraulica, salvo negli impianti a secco.	Settimanale
Prova di avviamento delle pompe automatiche: le motopompe devono essere mantenute in esercizio per almeno mezz'ora.	Settimanale
Verifica e ripulitura degli erogatori situati in ambienti in cui si manifestano forti depositi di polveri o materiale pastoso.	Settimanale
Verifica della pressione negli impianti a secco o alternativi non dotati di alimentazione automatica di aria compressa: la pressione non deve subire un calo superiore a 1 bar in una settimana.	Settimanale
Verifica del livello della densità dell'elettrolita nelle batterie ed eventuale rabbocco.	Settimanale
Esame generale dell'intero impianto, comprese le alimentazioni, allo scopo di verificare lo stato di tutte i componenti e le caratteristiche delle aree protette.	Semestrale
Rilevamento delle pressioni alla stazione di controllo o al manometro di prova; verifica dello stato delle valvole di controllo e allarme e prova dei segnalatori d'allarme.	
Prova di tenuta delle valvole di non ritorno.	Semestrale
Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio.	Semestrale
Prova delle alimentazioni • Per i gruppi di pompaggio, si veda la scheda 2.10.2.1 del presente capitolato • Per le vasche di accumulo, si veda la scheda 2.11.2.1 del presente capitolato	Semestrale
Verifica delle scorte di magazzino.	Semestrale
Controllo, smontaggio e ripassaggio delle valvole d'intercettazione, principali e ausiliarie.	Ogni 36 mesi
Pulizia dei serbatoi a gravità o a pressione e verifica di tutte le apparecchiature accessorie.	Ogni 36 mesi
Controllo dei rivestimenti anticorrosivi delle tubazioni e dei relativi accessori; tale controllo dovrà essere effettuata con frequenza maggiore (tra uno e cinque anni) se le circostanze o la Ditta installatrice ne stabiliscono la necessità.	Ogni 60 mesi
Tenuta e aggiornamento di apposito registro in cui riportare: • data ultima manutenzione; • variazioni riscontrate sia nell'area che nel sistema rispetto alla verifica precedente; • stato degli impianti: guasti, esclusioni, etc.; • le prove e le verifiche eseguite.	Dopo ogni controllo

N.B.: la ditta dovrà garantire una scorta minima di rilevatori ottici di fumo, come da normativa, pari al 5% di quelli installati nello stabile.. Si procederà all'ordinativo e al pagamento dei singoli rilevatori al momento del loro necessario utilizzo e la Ditta dovrà segnalarne la necessità, quantificandone l'entità e il presunto costo.

MANUTENZIONE ORDINARIA RETI DI IDRANTI	
Attività	Frequenza
Verificare integrità ed accessibilità attrezzatura; i componenti non devono presentare segni di corrosione o perdite.	Semestrale
Verifica leggibilità istruzioni d'uso.	Semestrale
Verifica corretta localizzazione su pianta.	Semestrale

MANUTENZIONE ORDINARIA RETI DI IDRANTI	
Attività	Frequenza
Verifica che il getto d'acqua sia costante e sufficiente (è consigliato l'uso di indicatori di flusso e manometri).	Semestrale
Verifica che l'indicatore di pressione (se presente) sia operativo ed ben tarato.	Semestrale
Controllo della tubazione in tutta la sua lunghezza per rilevare eventuali screpolature, deformazioni, logoramenti, o danneggiamenti.	Semestrale
Verifica adeguatezza e buono stato operativo del sistema di fissaggio in base alla pressione di esercizio.	Semestrale
Per i naspi: verifica della corretta rotazione delle bobine in entrambi i versi.	Semestrale
Per i naspi orientabili: verificare che il supporto piroettante ruoti agevolmente fino a 180°.	Semestrale
Per i naspi manuali: verificare che la valvola di intercettazione sia di tipo adeguato e sia di facile manovrabilità.	Semestrale
Per i naspi automatici: verificare il corretto funzionamento della valvola automatica ed il corretto funzionamento della valvola automatica d'intercettazione del servizio.	Semestrale
Verificare le condizioni della tubazione di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segnali di logoramento o danneggiamento in caso di tubazione flessibile.	Semestrale
Qualora i sistemi siano collocati in cassetta, verificare eventuali di danneggiamento e la corretta apertura dei portelli.	Semestrale
Verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità.	Semestrale
Verificare il funzionamento della eventuale guida di scorrimento della tubazione.	Semestrale
Apporre la dicitura "REVISIONATO" su ciascuna unità.	Dopo ogni controllo
Tenuta e aggiornamento del registro permanente di manutenzione sul quale va riportato: • data (mese e anno) del controllo e dei collaudi; • annotazione del risultato dei controlli; • elenco e data di installazioni delle parti di ricambio; • se sono necessari ulteriori collaudi; • data (mese e anno) per il prossimo controllo e collaudo; • identificazione di ogni naspo e/o idrante.	Dopo ogni controllo

MANUTENZIONE ORDINARIA GRUPPI DI POMPAGGIO

manutenzione gruppi antincendio Scuola Media “ A.Peno”, scuola elementare “G.Cena”, ex Manifattura

Verifica visiva completa del gruppo pompe e dei serbatoi di accumulo;	trimestrale
Verifica posizione e funzionamento valvole di intercettazione;	trimestrale
Prova avviamento automatico pompe e verifica taratura pressostati di avviamento	trimestrale
Verifica portata pompe a mezzo misuratore di flusso;	trimestrale
Una volta/anno sostituzione olio motore diesel;	annuale
Verifica livelli olio nel motore e rabbocchi quando necessario; Verifica livelli carburante nelle motopompa atto a garantire il funzionamento ininterrotto del motore per i tempi necessari (segnalare necessità di rifornimento all’Ufficio Tecnico dell’Ente.	trimestrale
Tenuta e aggiornamento del registro antincendio	Dopo ogni conterollo

NB.: LA DITTA DOVRA’ EFFETTUARE I PASSAGGI NEGLI STABILI COMUNALI ELENCATI ALL’ART. 1 DELLA PRESENTE LETTERA PER VERIFICARE IL BUON FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI OGGETTO DEL PRESENTE SERVIZIO, IN BASE ALLE PERIODICITA’ INDICATA NELLE TABELLE SOPRA RIPORTATE, CON TRASMISSIONE REPORT PER OGNI EDIFICIO ALLA STAZIONE APPALTANTE;

Il servizio di manutenzione ordinaria, revisione, controllo, e manutenzione straordinaria per le apparecchiature ed impianti oggetto del servizio dovrà determinare il minimo disagio alle normali attività presenti nell’edificio stesso e sarà comprensivo di tutte le operazioni di seguito riportate ed ogni altra opera, anche se non elencata, che si renda necessaria per la corretta osservanza delle norme in materia di manutenzione in particolare:

Il servizio suddetto dovrà essere espletato nel rispetto della normativa in materia di sicurezza e in materia contributiva e previdenziale.

Dovrà essere presentata apposita documentazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.

ART. 5 - OPERAZIONI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Il Comune si riserva di affidare alla Ditta Aggiudicataria eventuali lavori di manutenzione straordinaria degli impianti antincendio degli stabili comunali, comprendenti le operazioni di riparazione, revisione e sostituzione di tutte le parti non funzionanti che compongono gli impianti, oltre alla realizzazione di nuovi impianti, ovvero la totale sostituzione e ricostruzione di impianti esistenti;

Potranno essere affidati alla Ditta Aggiudicataria anche i lavori necessari ad assicurare il funzionamento degli impianti, comprese le correlate operazioni di scavo, demolizione, opere murarie, ripristini di manti stradali e pavimentazioni, opere impiantistiche.

I materiali da impiegarsi per le manutenzioni straordinarie dovranno essere di ottima qualità e secondo normativa vigente, gli stessi dovranno essere forniti dalla Ditta appaltatrice e accettati, a insindacabile giudizio, dal Comune.

I lavori da eseguire saranno computati di volta in volta, da parte della stessa Ditta Aggiudicataria e dovranno essere eseguiti da personale specializzato nel rispetto delle normative vigenti; per lavori di una certa consistenza quali, per esempio, il rifacimento di parti consistenti di impianto ovvero la costruzione di nuovi impianti, la Ditta sarà tenuta a rilasciare le debite certificazioni di conformità previste dalla legge, comprensive di relazioni sui materiali utilizzati e garanzie.

La realizzazione di nuovi impianti, di norma, sarà eseguita sulla base di uno specifico progetto predisposto e approvato dall'Amministrazione appaltante, ovvero nel caso di realizzazione di nuovi impianti di modesta entità, sulla base di specifica proposta predisposta dalla ditta appaltatrice e approvata dall'Amministrazione appaltante.

Tutti i lavori rientranti, per caratteristiche, nella manutenzione straordinaria, dovranno essere autorizzati dalla stazione appaltante mediante ordinativo scritto, per contro, la Ditta dovrà segnalare ogni intervento necessario individuato, quantificandone l'entità e il presunto costo. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione appaltante di confrontare le quantificazioni economiche ed i preventivi formulati e di avvalersi di operatori diversi per l'esecuzione dei lavori.

In particolare la manodopera e i materiali relativi alle attività erogate per la risoluzione delle irregolarità riscontrate nel funzionamento degli impianti (escluso attività già ricomprese nelle "schede attività e frequenza"), saranno remunerati in base al ribasso offerto dalla ditta e applicato al Prezzario Regione Piemonte 2018 ed ai prezzi della mano d'opera nel settore impiantistico, aggiornato su sito della Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche; Il ribasso da applicare è lo stesso offerto dalla ditta per la prestazione del servizio;

ART. 6 - ASSICURAZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE

La Ditta Aggiudicataria dovrà stipulare apposita polizza assicurativa che tenga indenne il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità civile nei confronti di terzi in conseguenza del servizio affidato con i seguenti massimali: € 2.000.000,00 per ogni sinistro, con limite di € 1.000.000,00 per ogni persona che abbia subito lesioni corporali, con limite di € 500.000,00 per danneggiamenti a cose e animali.

In caso di sinistro la Stazione Appaltante si impegna a dare tempestiva comunicazione per iscritto alla ditta aggiudicataria.

ART. 7 – REPERIBILITA' TELEFONICA

La Ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione della stazione appaltante un apposito numero telefonico per la ricezione delle chiamate. Gli orari di ricezione saranno tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24.

Il ricevimento di chiamate succitato ha lo scopo di poter gestire le seguenti attività :

- a. richieste di chiarimento sulle modalità di invio e di formalizzazione della richiesta preliminare di fornitura, di ordine di intervento;
- b. ricezione di segnalazioni e di richieste di intervento;
- c. richieste relative allo stato delle segnalazioni e degli eventuali interventi conseguenti, in corso programmati;
- d. richieste di chiarimento;
- e. gestione dei solleciti;
- f. gestione dei reclami;

In caso di segnalazioni indicate con priorità "URGENTE", tipiche degli interventi scaturiti a fronte di segnalazione che devono essere effettuati in un arco temporale estremamente breve, si prevede un tempo massimo di attivazione di intervento operativo di **1 ora** ;

I termini di erogazione dei servizi e quindi la priorità decorreranno dalla data/ora di inoltro della segnalazione.

Per una migliore gestione del servizio dovrà essere impostato un apposito modello “AVVISO DI MANUTENZIONE” sul quale poter segnalare le anomalie/guasti, l’ubicazione degli impianti e la priorità d’intervento.